



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente

- > On. Fausto Piga
On. Paolo Truzzu
On. Emanuele Cera
On. Antonello Floris
On. Maria Francesca Masala
On. Gianluigi Rubiu
On. Cristina Usai
On. Corrado Meloni
- Gruppo Fratelli d'Italia

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.129/A sulla necessità di intervenire verso gli eventuali enti di formazione professionale accreditati che dovessero trovarsi in condizioni economiche debitorie e soggetti a pignoramento e/o sequestro preventivo presso terzi. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1608 dell'11 marzo 2025 inviata dall'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 12/03/2025
nr. 0003749
Classifica I.6.4-1

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

1461-1395

L'Assessore

Spett.le
Presidenza
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Rif. Vs. Prot. 1461 del 30/01/2025

OGGETTO: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n.129/A (PIGA - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - RUBIU - USAI - MELONI CORRADO), con richiesta di risposta scritta, sulla necessità di intervenire verso gli eventuali enti di formazione professionale accreditati che dovessero trovarsi in condizioni economiche debitorie e soggetti a pignoramento e/o sequestro preventivo presso terzi. Richiesta notizie.

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0002830/2025 del 13/03/2025

Gentilissime e Gentilissimi,

con riferimento all'oggetto si inoltra il riscontro all'interrogazione n. 129/A, come da relazione allegata predisposta dalla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

File allegati 1 .pdf (Riscontro all'interrogazione n. 129/A)

Cordiali saluti.

L'Assessore
Desirè Alma Manca



DESIRE' ALMA
MANCA
06.03.2025
15:52:33
GMT+01:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

Oggetto: Interrogazione Consiliare n. 129/A

Premesso che, per quanto riguarda la "formazione professionale" alle Regioni è attribuita la competenza esclusiva (non già concorrente), ferma restando la competenza dello Stato nella definizione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) relativi a questo settore educativo, e tenendo conto che l'art. 13 della legge 49/2007 offre un criterio per distinguere tra "istruzione" e "istruzione e formazione professionale" nell'indicare che spetta allo Stato la competenza relativa ai percorsi educativi finalizzati al conseguimento di un "diploma", mentre sono di competenza delle Regioni i percorsi educativi finalizzati al conseguimento di una "qualifica", nonché gli altri percorsi post qualifica e post diploma non finalizzati ad un titolo di studio del sistema di istruzione, e precisato che l'accreditamento delle Agenzie Formative costituisce condizione per l'erogazione dei servizi di formazione, mentre l'erogazione dei servizi di orientamento e di inserimento lavorativo spetta invece ai soggetti che risultano accreditati, con apposito provvedimento, ai servizi per il lavoro, appare opportuno evidenziare quanto segue.

L'attuale sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative è stato approvato con [DGR 7/10 del 22.02.2005](#), ed è stato successivamente integrato con la [DGR 43/32 del 6.12.2010](#), al fine di dare attuazione al percorso di modernizzazione e reingegnerizzazione avviato, in ambito nazionale, con [l'Intesa Stato Regioni del 20.03.2008](#), in linea con le direttive espresse in materia nel DM 166/2001.

All'interno dell'attuale sistema di accreditamento, relativamente ai requisiti di "affidabilità economica e finanziaria" che l'Agenzia Formativa deve possedere ai fini dell'accreditamento stesso, appare necessario precisare che, conformemente a quanto disposto dalla citata Intesa, al soggetto che vuole ottenere l'inserimento nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale è richiesta unicamente la predisposizione di un bilancio di esercizio, peraltro da attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, senza che sia previsto un controllo sul merito dello stesso, né all'atto della presentazione della prima istanza, né in sede di rinnovo, alla scadenza del biennio di durata dell'accreditamento.

Inoltre, in ragione dell'attuazione delle regole di semplificazione sulla rendicontazione imposte dal FSE prima e dal PNRR, per tutti i finanziamenti concessi alle agenzie formative negli ultimi anni è stato previsto un sistema di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

rendicontazione non a costi reali ma a UCS (unità di costo standard); tale sistema di rendicontazione, ormai divenuto obbligatorio, prevede la verifica di una serie di indicatori di risultato, ma non permette alla Pubblica Amministrazione di poter controllare i pagamenti effettivamente erogati come invece avviene nella rendicontazione a costi reali.

Appare quindi evidente che eventuali situazioni debitorie possano emergere soltanto a seguito della conoscenza di eventuali azioni esecutive promosse nei confronti delle agenzie formative che si trovino in dette situazioni.

Per quanto sopra esposto, e considerato che né i criteri indicati nell'attuale sistema di accreditamento regionale, né il sistema delineato a livello nazionale dai citati DM 166/2001 e dalla Intesa Stato Regioni del 20.03.2008 prevedono sanzioni nell'ipotesi in cui vengano appurate condizioni economiche gravi, e che, in particolare, non è prevista la revoca dell'accredimento, si fa presente che è allo studio, e in via di definizione, la revisione dell'attuale Sistema di accreditamento, in un'ottica di maggiore semplificazione e ammodernamento alle attuali esigenze del sistema di formazione.

All'interno di tale proposta di revisione, nell'ambito dei limiti di propria competenza, si ritiene possano essere espressamente previste sanzioni nel caso in cui si verificano dette situazioni; Tuttavia, a detto proposito, appare opportuno evidenziare che, affinché il sistema trovi applicazione senza sollevare dubbi di legittimità, data l'introduzione di sanzioni non previste a livello nazionale e, in particolare dalla citata [Intesa Stato Regioni del 20.03.2008](#), sarebbe necessario che le linee generali del sistema di accreditamento venissero disciplinate attraverso l'emanazione di una legge regionale sulla formazione professionale che regoli la materia.

Accostandosi ad un livello più tecnico-procedurale si specifica che l'accredimento è rilasciato dall'Assessorato del Lavoro con una procedura "a sportello" articolata in due fasi:

- la prima fase prevede che il soggetto interessato presenti la domanda di inserimento nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale, il cui accoglimento è subordinato alla verifica del possesso degli specifici requisiti richiesti dal Sistema di Accreditamento regionale per la macrotipologia formativa e per il regime di finanziamento per i quali si chiede l'inserimento, la cui verifica avviene ogni due anni, all'atto dell'eventuale rinnovo. Dall'inserimento nell'elenco consegue per l'agenzia accreditata per il finanziamento pubblico la possibilità di partecipare ai bandi pubblici per l'affidamento di attività formativa finanziata con risorse pubbliche, in qualità di Capofila o in RT a seconda che sia accreditata senza o con vincolo, e/o di proporre progetti formativi in regime di autofinanziamento; la seconda fase, è successiva all'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

affidamento o riconoscimento di una specifica attività formativa e riguarda l'accreditamento della sede individuata per l'erogazione delle azioni formative autorizzate, riconosciute affidate da parte dell'Amministrazione Regionale e precede necessariamente l'avvio delle stesse.

Per tutto quanto premesso relativamente all'inquadramento negli ambiti di riferimento regionale e nazionale, alla sintesi sulla procedura di Accredimento delle Agenzie Formative, ovvero negli ambiti di applicazione dell'attuale e vigente sistema:

- in merito al quesito n.1 - Il pignoramento è una procedura esecutiva che può avere ad oggetto, somme, beni mobili e beni immobili. Nella fattispecie il riferimento è chiaramente alle somme erogate dall'Amministrazione Regionale alle Agenzie Formative beneficiarie di un finanziamento pubblico. In dette procedure, l'amministrazione Regionale diviene "terzo pignorato". Tuttavia, come si è detto, la stessa ne viene a conoscenza solo a seguito della notifica dell'atto di pignoramento.
- in merito al quesito n.2 - Non si verificano casi in cui le Agenzie non richiedono il saldo finale per evitare l'escussione della polizza, anche perché se non si dimostra di aver concluso l'attività si rischia la revoca dell'intero finanziamento. Inoltre, essendo la rendicontazione a UCS – come già descritto – eventuali problemi finanziari dell'Agenzia non inficiano la chiusura delle operazioni: generalmente le attività formative vengono sempre portate a termine, e se ci sono casi di interruzione dei corsi, gli stessi sono generalmente dovuti a problemi nella gestione operativa (quasi sempre diminuzione del numero di allievi) più che a problemi di tipo finanziario.
- in merito ai quesiti n.3 e n.4 (accostabili nella risposta) – anche in riferimento a quanto espresso per i quesiti che precedono, si specifica che l'Amministrazione ha limiti di intervento su atti esecutivi e, in relazione alla revoca di accreditamento, il limite è sancito dalle sole clausole enunciate nel sistema regionale di accreditamento attualmente in vigore. Si ritiene quindi che una parziale soluzione al problema possa arrivare dalla revisione del sistema di accreditamento, sorretto dall'aggiornamento della legge regionale sulla formazione professionale.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dott.ssa Elisabetta Schirru

(firma digitale1)

1) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
ELISABETTA SCHIRRU
20/02/2025 14:22:51

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0003895 del 13/03/2025 - Interrogazione n. 129/A sulla necessità di intervenire verso gli eventuali enti di formazione professionale accreditati che dovessero trovarsi in condizioni economiche debitorie e soggetti a pignoramento e/o sequestro preventivo presso terzi.

Risposta

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; grupprofdi17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consreg Sardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 13/03/2025 17.59.18

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0003895 del 13/03/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.129/A sulla necessità di intervenire verso gli eventuali enti di formazione professionale accreditati che dovessero trovarsi in condizioni economiche debitorie e soggetti a pignoramento e/o sequestro preventivo presso terzi. Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25447988.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25447988.pdf ()

A600037492025.pdf ()

Segnatura.xml ()

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0002830/2025 del 13/03/2025